

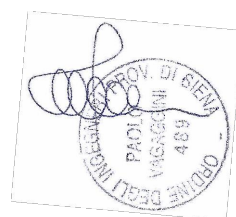
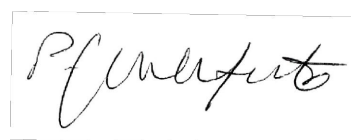
ALLEGATO M

APPROFONDIMENTO ANNESI AGRICOLI

INTEGRAZIONE VARIANTE AL P.A.P.M.A.A. AGRICOLA FORTE 2012

Committente SOC. AGRICOLA FORTE s.s.

Castiglione d'Orcia (SI), Località Petrucci 13



febbraio 2015

NUOVI ANNESSI AGRICOLI

I nuovi annessi agricoli, in progetto nel PAPMAA in variante, nei quali non è prevista la presenza continuativa di persone, sono:

- ampliamento del deposito interrato per mezzi ed attrezzi agricoli presso Podere Petrucci;
- nuovo deposito interrato per attrezzi agricoli presso Podere Petrucci;
- ristrutturazione ed ampliamento Casella Monsignore.

Giustificati dal non indifferente parco mezzi meccanici dell'Azienda, come descritto nel Modello B, i nuovi annessi agricoli sono stati collocati seguendo una scelta di distribuzione strategica e diffusa, all'interno dell'azienda ormai piuttosto estesa, di strutture a supporto dell'attività lavorativa, in base ad ovvie considerazioni di carattere economico (riduzione dei tempi di movimentazione dei mezzi e risparmio di carburante) e dimensionale, dal momento che edifici di dimensione ridotte hanno meno impatto sul contesto paesistico.

Gli interventi presso il Podere Petrucci risultano completamente interrati e nascosti e non vanno a modificare l'attuale morfologia del terreno; a fronte di ciò, risulta superflua una valutazione di impatto ambientale (come anticipato nell'Allegato G – Tutela della qualità visiva del paesaggio).

L'esistente fabbricato, denominato Casella Monsignore, è stato individuato come possibile deposito agricolo grazie alla sua posizione strategica che lo vede localizzato nel versante est dell'Azienda, e che quindi risulta funzionale allo svolgimento dell'attività agricola nella menzionata porzione di proprietà.

I materiali di rivestimento restano immutati rispetto a quelli attualmente esistenti: muri in pietra e copertura in legno e coppi, ricalcando quelli tradizionali dell'edilizia rurale, così come per le finiture che sono previste totalmente in legno.

Situato in un'area libera tra un terreno coltivato a vite ed il margine del bosco, l'annesso agricolo è ben poco percepibile all'interno dei coni visivi privilegiati, impattando minimamente sulla qualità visiva e sulla conservazione delle relazioni percettive esistenti.

PODERE PETRUCCI. INSEDIAMENTI INDIFFERENTI

All'interno dell'insediamento classificato dal regolamento Urbanistico come "indifferente" sono previsti i seguenti interventi:

- ampliamento del deposito interrato per mezzi e attrezzi agricoli;
- nuovo deposito interrato per attrezzi agricoli;
- ampliamento della cantina e del vano di collegamento interrati;
- nuovi bagni e spogliatoi per braccianti agricoli;
- nuova veranda d'ingresso.

Ad esclusione della nuova veranda d'ingresso, tutti gli altri interventi previsti sono totalmente interrati e vanno ad impattare minimamente sull'attuale morfologia del terreno.

L'ampliamento di un deposito per mezzi ed attrezzi agricoli e la realizzazione di un nuovo vano a risolvere le problematiche già citate nel capitolo precedente, andando così ad offrire riparo dalle intemperie soprattutto ai mezzi agricoli, che subiranno, quindi, un minor degrado causato dagli agenti atmosferici.

Il deposito interrato, a cui si chiede l'ampliamento, inoltre, è già stato autorizzato tramite PAPMAA approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 11.01.2013; Programma aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale a cui ora si richiede la variante.

Come illustrato nel Modello B, le trasformazioni colturali previste all'interno dell'Azienda comportano un notevole incremento di ore lavorative: dalle 26.052 attuali alle 36.602 in programma. Ciò si traduce in un fabbisogno di forza lavoro che da n. 15 addetti cresce a n. 22. In previsione di ciò, si è ritenuto necessario prevedere un locale, costituito da bagni e spogliatoi, in cui i braccianti agricoli stagionali abbiano la possibilità di usufruire dei minimi servizi indispensabili legati alla giornata lavorativa. La miglior collocazione è stata individuata a ridosso dei locali tecnici della piscina, autorizzata dal Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico Prot. n. 10788 del 24/07/2014, sfruttando il progetto già approvato e non dovendo intervenire nuovamente sul territorio. La posizione della piscina e dei locali tecnici, infatti, è stata studiata in modo da integrarli il più possibile nell'area in funzione dell'andamento altimetrico del terreno; la scelta progettuale è stata quella di sfruttare proprio la pendenza esistente per interrare del tutto i locali tecnici, lasciando a vista solo la scala di accesso. Quest'ultima è posizionata a ridosso del muro di cinta, scostata quindi dai locali tecnici, in modo da renderla meno visibile in quanto mascherata, da un lato, proprio dalla recinzione, e, dall'altro, dalla piantumazione prevista nell'area compresa tra la piscina ed il muro di cinta stesso. Sfruttando questa scelta

progettuale, e soprattutto l'effettiva presenza della scala, si è deciso di collocare i bagni e gli spogliatoi nello spazio di risulta compreso tra i locali tecnici e la scala (vedi tav.12). È previsto ovunque il ripristino del prato, in copertura sia ai locali tecnici che ai nuovi bagni e spogliatoi, così come è prevista la messa a dimora di arbusti autoctoni o essenze arboree caratteristiche della zona a mascheratura della scala esterna.

La nuova bussola d'ingresso, progettata in ferro e vetro, va a modificare leggermente il prospetto sud-ovest del Podere Petrucci approvato, ma vuole porsi come elemento conclusivo a coronamento di un progetto organico, non stravolgendo affatto le tipiche caratteristiche formali ed architettoniche tradizionali.